

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Visto

- DPR 24 giugno 1998, n. 249 "REGOLAMENTO RECANTE LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"
- DPR 21 novembre 2007, n. 235 "REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"

La convinzione di fondo che sta alla base delle annotazioni seguenti è che le famiglie che affidano i loro figli alla nostra scuola cattolica non sono una controparte né tanto meno semplici utenti del servizio. Sono, invece, partner con cui stringere un patto formativo. I genitori sono importanti per la responsabilità che compete loro, per i bisogni che esprimono, per i problemi che manifestano (da "La corresponsabilità educativa dei genitori nella scuola cattolica" – Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica – 2007)

### **ISTITUZIONE SCOLASTICA - DIRITTI**

Definire la propria finalità: l'educazione integrale degli alunni in una visione cristiana della vita, secondi i principi fondamentali e la dinamica educativa esposti nel "Progetto Educativo"

Definire le norme del "Regolamento", che devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della Comunità scolastica.

Perseguire la funzionalità del servizio, preservandolo dai comportamenti scorretti degli studenti

Applicare apposite sanzioni verso comportamenti preventivamente individuati come censurabili

Definire il proprio "Statuto degli Organi Collegiali" (organizzazione, compiti)

Vedersi riconoscere il valore del proprio ruolo

### **ISTITUZIONE SCOLASTICA – DOVERI**

Operare nella consapevolezza che i genitori rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli e quindi rinunciare a svolgere una funzione di supplenza rispetto ai genitori, anche nel caso in cui le famiglie presentino carenze più o meno gravi.

Rendere la scuola luogo di educazione reciproca, in cui genitori e insegnanti si dispongano all'ascolto e a correzioni eventuali.

Permettere ai genitori il dialogo con gli insegnanti, codificando modalità concrete e tempi adeguati, che rendano possibile un confronto sereno sui vari problemi educativi

Creare, ove possibile, ed in relazione alle esigenze dei diversi contesti, occasioni di coinvolgimento e di aggregazione dei genitori in alcuni particolari momenti educativi nella vita della scuola. Ad esempio: gite scolastiche, visite culturali, manifestazioni sportive. In particolare, valorizzare le ricorrenze ufficiali e liturgiche

Prevedere per i genitori la possibilità di incontrarsi, per riflettere, anche con l'aiuto di persone particolarmente preparate, su temi attinenti l'educazione.

Mettere in atto, con rispetto e delicatezza, ogni iniziativa che possa venire incontro a genitori che devono affrontare situazioni di particolare difficoltà

Nel caso di appartenenza della famiglia ad altre culture e religioni: attraverso un'informazione puntale e un dialogo costante tra la scuola e le famiglie fare in modo, da una parte, che il Progetto educativo della scuola sia accettato e condiviso in ciò che ha di essenziale e caratterizzante sul piano educativo e culturale (come, ad esempio, l'insegnamento della religione cattolica) garantendo, dall'altra, la libertà di scelta di fronte a proposte specificamente confessionali

Porre al centro dell'azione educativa l'unitarietà del soggetto in crescita, che si relaziona al tempo stesso con i genitori e con la scuola

Riconoscere che l'educazione dei giovani non compete esclusivamente o separatamente alla sede scolastica o a quella familiare, ma ad entrambe, in reciproco concorso di responsabilità e impegni

Nella consapevolezza della complessità e varietà di relazioni cui sono oggi sottoposti gli studenti, porre la massima attenzione nel raccordare le diverse esperienze personali e ambientali, per consentire al giovane di formare la propria personalità in piena libertà e nell'esercizio di una consapevolezza critica

Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili

Promuovere l'integrazione degli studenti stranieri

Assicurare uno svolgimento corretto del servizio sotto il profilo degli standard della qualità, della scientificità e della continuità

Raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto attraverso l'insegnamento efficace e aggiornato delle proprie discipline e la coerente testimonianza delle proprie azioni e della propria vita

Tenendo presente quanto stabilito nel proprio "Statuto degli Organi Collegiali", rispettare quanto riguarda le forme di partecipazione dei vari membri della Comunità stessa

Fornire informazioni puntuali ed oggettive

Avere chiarezza e trasparenza nelle decisioni.

## **STUDENTI – DIRITTI**

Vivere un'esperienza scolastica fondata sul principio della 'centralità della persona', nella loro dignità di essere umano e di figlio di Dio, con i loro bisogni, le loro aspirazioni, le loro difficoltà, le loro speranze, situata in un contesto storico concreto in prospettiva di futuro

Data la complessità e varietà di relazioni cui sono oggi sottoposti, essere accompagnati da docenti che pongono la massima attenzione nel raccordare le esperienze maturate e gli stimoli provenienti da ciascun ambiente, per consentire loro di formare la propria personalità in piena libertà e nell'esercizio di una consapevolezza critica

Ricevere una formazione personalizzata,

integrale,

fondata sulla relazione,

capace di condurre alla conoscenza di sé attraverso l'educazione all'autovalutazione

Godere di uno spirito di famiglia e di un ambiente cordiale, in cui ogni persona si sente amata e rispettata e vive il dono dell'amicizia e della fiducia reciproca

Non essere obbligati a fare ciò che annulla o non rispetta la propria identità, nel rispetto, quindi, della libertà religiosa e di coscienza

Vivere un clima, di lavoro, di libertà che consentono a ciascuno di dare il meglio di se stesso e di contribuire a costruire la vita del gruppo con creatività

Essere oggetto di un lavoro formativo attentamente coordinato tra gli educatori

Usufruire della competenza, aperta all'aggiornamento, dei docenti

Essere informati da parte di ogni docente del personale 'intervento' didattico, della propria offerta formativa, delle strategie, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica, nonché, nel nome del valore della 'trasparenza', dell'esito delle verifiche sostenute

Partecipare agli Organi Collegiali, (per gli alunni della Scuola secondaria di II grado)

Usufruire di tutte le forme di tutela previste dallo 'Statuto delle studentesse e degli Studenti' (art. 2 comma 1-2-3-4-7-8a,b,d,e,f)

### **STUDENTI – DOVERI**

Rispettare quanto previsto dallo 'Statuto delle studentesse e degli Studenti' (art. 3 comma 1-2-4-5) (in allegato)

Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti

Assumere un comportamento costantemente corretto e responsabile, rispondente alle norme puntualizzate nel "Regolamento alunni". In particolare in relazione a: frequenza, impegno, disponibilità al dialogo educativo, partecipazione

### **GENITORI – DIRITTI**

Conoscere l'offerta formativa.

Essere effettivamente considerata componente essenziale della comunità educante

Non essere obbligati a fare ciò che annulla o non rispetta la propria identità, in nome della libertà religiosa e di coscienza

Usufruire di incontri personali e comunitari con i docenti e la Coordinatrice

### **GENITORI – DOVERI**

Seguire l'esperienza scolastica dei propri figli nella consapevolezza che i genitori rimangono i primi responsabili della loro educazione, rifiutando ogni tentazione di delega educativa

Riconoscere che l'educazione dei giovani non compete esclusivamente o separatamente alla sede scolastica o a quella familiare, ma ad entrambe, in reciproco concorso di responsabilità e impegni

Rendere efficace il contributo che, in quanto portatori della propria esperienza di vita, possono offrire – nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze professionali

Collaborare con la scuola in un processo educativo continuo per promuovere un utilizzo sicuro e responsabile dei nuovi media tra i ragazzi

Offrire all'Istituto un atteggiamento di collaborazione e fiducia nello spirito del Progetto Educativo, con l'intento di contribuire alla vera formazione culturale e morale dei ragazzi

Data la complessità e varietà di relazioni cui sono oggi sottoposti, porsi in un atteggiamento che ponga la massima attenzione nel raccordare le esperienze maturate e gli stimoli provenienti da ciascun ambiente, per consentire ai giovani di formare la propria personalità in piena libertà e nell'esercizio di una consapevolezza critica

Essere disponibili al dialogo con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche, i Docenti e il Consiglio di classe, dialogo inteso non solo come momento di verifica del lavoro scolastico ma anche, e soprattutto, come valutazione del cammino educativo compiuto dai figli.

Evitare qualsiasi forma di comportamento che possa turbare il sereno svolgimento delle attività didattiche o costituire disturbo fuori dell'attività scolastica

Sollecitare l'impegno nello studio del proprio figlio/a

Impegnarsi a controllare la frequenza scolastica quotidiana del proprio figlio/a

Partecipare alla vita della Scuola attraverso gli Organi Collegiali, eleggendo i propri rappresentanti secondo le modalità previste dallo "Statuto degli Organi Collegiali".

Controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola

Rispettare gli impegni economico-amministrativi assunti all'atto dell'iscrizione nella consapevolezza che la corresponsabilità dei genitori si realizza pure attraverso il contributo economico che la famiglia dà per il funzionamento della scuola